



VIII Congresso
dell'UST CISL dell'Udinese e della Bassa Friulana
Magnano in Riviera (UD), 5-6 marzo 2009

COMUNICATO STAMPA

Ieri al Green Hotel di Magnano in Riviera, l'VIII congresso della Cisl friulana.

Verso la riconferma, Roberto Muradore

“SISTEMA FRIULI” RIPARTIRE E SCOMMETTERE SUL MANIFATTURIERO
Oggi, l'elezione dei nuovi vertici alla presenza del segretario nazionale Giorgio Santini

E' iniziata ieri mattina al Green Hotel di Magnano in Riviera, la due giorni congressuale della Cisl dell'Udinese e della Bassa friulana: verso la riconferma, **Roberto Muradore**, che si ricandida alla guida del Sindacato provinciale.

In attesa delle votazioni per il rinnovo della dirigenza (in programma per oggi pomeriggio, sempre al Green Hotel), ieri è stata la giornata dei bilanci dell'attività sindacale e non solo.

Bene la prima, con la Cisl che continua a consolidarsi e crescere con i suoi oltre 30mila iscritti; meno bene sul fronte del territorio, dove si potrebbe fare di più. Il punto di partenza, è lo stesso Muradore nella sua relazione agli oltre 150 delegati presenti in sala, a delinearlo: “Ripartire e scommettere con convinzione sul manifatturiero, ossatura del sistema produttivo locale”. La ricetta della Cisl è a tutto tondo. Non solo vanno sostenuti tutti quegli interventi che consentono sinergie concrete tra gli attori del sistema, ma va anche incentivata la qualità delle imprese operanti sul territorio, sostenendo al contempo la loro internazionalizzazione ed i progetti di commercializzazione all'estero, attraverso un piano di promozione urgente.

“A questo proposito - sottolinea Muradore - continuiamo a chiedere alla Provincia un ruolo di coordinamento e di indirizzo dei soggetti interessati all'economia del Friuli per costruire il nostro territorio e futuro insieme e dal basso”. Sul fronte regionale, invece, l'invito della Cisl è rivolto ad istituire uno specifico Assessorato all'Industria: “Serve, infatti, una politica che rilanci i distretti, qualifichi la legge sull'innovazione, incentivi le aggregazioni ed intrattenga rapporti e legami con il livello nazionale e comunitario”.

Tuttavia, in questo momento di crisi diffusa come quello attuale occorre riflettere sulle priorità e sui consumi (molti superflui) e mettere in campo sforzi straordinari. “Per questo - spiega il segretario uscente - sempre alla Provincia chiediamo di farsi immediatamente promotrice di una propria iniziativa per anticipare il trattamento di cassa integrazione ai dipendenti delle aziende che non hanno le risorse per provvedervi autonomamente”.

Nella relazione di Muradore non poteva mancare il riferimento alla crisi, che si è abbattuta pesantemente anche sul territorio, come confermano i dati, con la cig che nel 2008 è cresciuta del 32% rispetto al 2007 ed un numero di lavoratori interessati da mobilità e licenziamenti attorno alle 4mila 700 unità. Una situazione - stando al Sindacato - che impone il ricollocamento degli esuberanti attraverso accordi trilaterali tra Provincia, Sindacato e Associazioni datoriali, tanto più se si considera che i disoccupati in provincia sfiorano la cifra di 10.500 (2.500 in più sul 2007). Del resto, la contrazione del lavoro è la diretta conseguenza delle performance del sistema industriale locale, con il manifatturiero che perde 890 imprese (-6,7%), il comparto dei trasporti, oltre 200 (-14,3%) ed il commercio, 410 (-3,7%), a fronte di una crescita complessiva delle aziende (tra il 2000 e il 2008) legata al ciclo edilizio oggi in crisi ed al quale non è corrisposta una crescita qualitativa dell'occupazione.

“Malgrado i dati parlino chiaro - commenta Muradore - non da tutti è ancora compresa o non si vuole capire la gravità della situazione e la necessità di porre il sistema-Friuli nelle condizioni di cogliere le opportunità che esistono: mai come ora si impone un'azione di vero marketing territoriale, per promuovere la nostra realtà produttiva (ma anche turistica) rilanciarla”.

Magnano in Riviera, 6 marzo 2009

Mariateresa Bazzaro
Ufficio Stampa Cisl Fvg